Saraceni.

un'invidiabil calma e tranquillità. Era di bella statura, e di corpo pieno. Rimafe solo al governo del Regno Cunibarto suo Figliuolo, già dichiarato Re fin l'Anno 678. che in bonta e benignità d' animo riusci non inferiore al Padre, se non che sembra, che sosse troppo amatore del vino. Egli prese per Moglie Ermelinda Figliuola d'uno de i Re Anglo-Saffoni dominanti nell'Inghilterra. La feroce Nazione de' Bulgari, uscita della Tartaria, Unni anch' essi, perchè così erano chiamati tutti i Tartari, avea siccome accennai di fopra, occupata quella parte di paese, ch' era abitata da gli Schiavoni fra la Pannonia e la Tracia di quà dal Danubio; e tale si provò la sua possanza, che Costanuno Pogonato Augusto su affretto a comperar da essi la pace con promettere un' anno donativo da pagarsi loro da li innanzi. Ora l'Imperador Giustiniano, pieno di spiriti giovanili, ma non iscortato dalla Prudenza, Vir-(a) Theoph. tù rara ne giovani, volle stuzzicar questo vespaio (a). Pertanto con in Chronog. un poderoso esercito marcio contro alla Bulgaria nel presente Anno. (b) Sigeber- Sigeberto (b), seguitato dal Padre Pagi (c), riferisce questa imius iu Chio- presa all' Anno seguente. Se gli secero incontro que' Barbari, e furono ripulfati. Continuò l'Imperadore il fuo viaggio fino a Salo-Crir. Baron. nichi, con raccorre e ridurre in suo potere un immenso numero di Schiavoni, prima della venuta de' Bulgari dominanti in quel paese. Parte colla forza furono presi, perte se gli diedero spontaneamente, non amando il giogo de' Bulgari. Inviò Giustiniano tutta questa gente ad abitare nell' Asia di là dall'Ellesponto nella Troade . Ma i Bulgari, che non ofavano combattere in campagna aperta, aspettarono a i passi stretti delle montagne, che l'Imperadore tornasse indietto, e quivi assalito l'esercito Cesareo colla morte e colle ferite d'affaiffimi, l'angustiarono talmente, che lo stesso Augusto stentò non poco ad uscir salvo da quel pericolo. Tornò in quest' Anno la Persia sotto il dominio di Abimelec, Principe de'

Anno di CRISTO DCLXXXIX. Indizione II. di SERGIO Papa 3. di GIUSTINIANO II. Imperadore 5. di CUNIBERTO Re 12.

Finne in questi tempi a Roma Ceadvalla Re de gli Anglo-Sassoni nell'Inghilterra, risoluto di abbandonare il culto de gl'Ido-